



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e commercio( <i>IdSua:1537997</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Economics and Commerce
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unich.it/ugov/degree/1250">https://www.unich.it/ugov/degree/1250</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BENEDETTI Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze giuridiche e sociali Economia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLOC	Filippo	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante
2.	BENEDETTI	Roberto	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante
3.	CARPI	Sebastiano	MAT/05	PA	1	Affine
4.	CECI	Claudia	MAT/06	PO	.5	Caratterizzante
5.	FIORAVANTI	Fabio	INF/01	RU	.5	Affine
6.	MARI	Carlo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante
7.	MARRA	Alessandro	SECS-P/06	RU	.5	Caratterizzante
8.	MOSCA	Raffaele	MAT/09	RU	1	Affine

9.	NISSI	Eugenia	SECS-S/01	PA	.5	Caratterizzante
10.	PANDIMIGLIO	Alessandro	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante
11.	SCIULLI	Dario	SECS-P/02	PA	.5	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Lisia CAROTA Pasquale VALENTINI Elvira VITIELLO Luca ZARRILLI
<b>Tutor</b>	Giuliana PARODI Pasquale VALENTINI Marco SPALLONE Maurizio PARTON Alessandro MARRA

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il corso mira a fornire elevate professionalità spendibili nelle realtà imprenditoriali private e pubbliche, con competenze che richiedono avanzate conoscenze per elaborare strategie idonee ad affrontare un contesto sempre più competitivo.

In quest'ambito il CLEC/M predilige un percorso di studio interdisciplinare con l'obiettivo di dotare i laureati dei principali strumenti di analisi e di gestione delle funzioni aziendali, delle attività professionali ed economiche.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio risulta articolato in tre percorsi curriculari:

- il percorso Economia e Commercio;
- il percorso Economia e Statistica.
- il percorso Economia e Finanza.

Il percorso Economia e Commercio privilegia l'approfondimento delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative nell'ambito di applicazione alla gestione d'impresa, privata e pubblica. È volto alla formazione di una figura generalista in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale. Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi delle strategie imprenditoriali. L'area giuridica e quella quantitativa completano la figura di un economista che sappia approcciarsi alla realtà circostante con un approccio multidisciplinare.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Commercio:

- è in grado di interpretare, descrivere e misurare i principali fenomeni economici con riferimento alle dinamiche nazionali e internazionali;
- possiede competenze specifiche volte all'analisi e al governo del territorio;
- ha padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati quali-quantitativi per elaborare previsioni sull'andamento dei fenomeni economici;
- utilizza le metodologie di rilevazione contabile e di rappresentazione di bilancio;
- esamina i principali istituti giuridici connessi con il processo economico;
- è in grado di condividere le informazioni sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia.

Il percorso Economia e Statistica si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle scienze economiche e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Statistica:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e statistico-economiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodologia statistica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative alla misura, alla rilevazione ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi dei fenomeni economici;
- applica teorie e metodi del campionamento per condurre indagini a livello micro e macroeconomico al fine di studiare i comportamenti delle aziende e dei principali operatori economici;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il percorso Economia e Finanza si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della finanza, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle analisi quantitative di dati economici e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi matematico-probabilistici alla finanza. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Finanza:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e matematico-probabilistiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della modellistica matematica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative all'analisi, alla modellistica ed alla previsione dei dati finanziari;
- applica teorie e metodi matematico probabilistici per calcolare il rischio finanziario ed ottimizzare le scelte di portafoglio degli investimenti;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/05/2014

Il Comitato di consultazione per gli ordinamenti didattici si è riunito il giorno 15 gennaio 2010. Risultano presenti:

Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia

Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Carlo Consani - Preside Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Prof. Giuseppe Paolone - Preside Facoltà di Scienze Manageriali

Prof. Michele Vacca - Preside Facoltà di Farmacia

Prof. Mario Felaco - Preside Facoltà di Scienze Motorie

Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia

Prof. Michela Venditti - Delegata del Preside di Scienze Sociali

Prof. Ezio Sciarra - Delegata del Preside di Scienze Sociali

Dott. Andrea Leonzio - Delegato del Dott. Umberto Coccia CISL

Ing. Antonio Di Carlantonio - Delegato Pres. Provincia di Chieti

Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali

Dott. Dina Fulvi Fimi - Delegato Pres. Ordine Commercialisti di Chieti e Lanciano

Dott. Pasquale di Frischia - Delegato Pres. CONFAPI di Chieti

Dott. Andrea Sapienza - Delegato Pres. Ordine Commercialisti di Pescara.

Risultano assenti giustificati il Prof. Ciuffardone Preside della Facoltà di Psicologia, il Presidente dell'Unione Industriali di Pescara e il Presidente della Camera di Commercio di Chieti.

Presiede la seduta odierna la prof. Anna Morgante, delegata del Rettore.

La Prof. Anna Morgante, Preside della Facoltà di Economia, illustra il Corso di laurea magistrale in Economia e Commercio.

Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali.

Gli sbocchi occupazionali offerti dalla Laurea magistrale in Economia e Commercio possono riguardare: attività di consulenza in ambito economico-giuridico e aziendale in tema di pianificazione e gestione strategica; di pianificazione e gestione del personale; attività manageriali in campo aziendalistico e nelle pubbliche amministrazioni; attività di ricerca in campo micro e macroeconomico negli enti di ricerca pubblici e privati; attività di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa; attività di analisi e gestione dei processi di trasformazione e cambiamento degli assetti territoriali negli enti pubblici locali; attività nella professione di commercialista.

Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

17/03/2017

Il giorno 27 ottobre alle ore 15:30 si è svolto il Tavolo di consultazione con il mondo del lavoro e le professioni dei Corsi di laurea in Economia e Commercio triennale e magistrale dell'Università G. d'Annunzio presso l'aula comune del Dipartimento di Economia in V.le della Pineta 4.

Presiedono i proff. Claudia Ceci e Roberto Benedetti, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Tiziana De Cristofaro.

All'incontro hanno partecipato Carmelo Giorgianni, Coordinatore territoriale ANASF (Associazione nazionale consulenti finanziari) in Abruzzo, Dino Scrivani del Comitato Esecutivo ANASF, Domenico Di Michele in rappresentanza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Chieti e Pescara e Claudia Pelagatti in rappresentanza di Confindustria. Inoltre erano presenti diversi docenti del CLEC triennale e magistrale.

Sono stati illustrati da parte dei presidenti, prof.ssa Claudia Ceci e prof. Roberto Benedetti, i piani di studi dei Corsi di laurea in Economia e Commercio triennale e magistrale ed è stato somministrato un questionario alle parti coinvolte per raccogliere le opinioni sul percorso formativo della filiera in Economia e Commercio. Una breve sintesi dei risultati viene allegata al presente verbale,

In seguito è scaturito un dibattito a conclusione del quale sono nati diversi spunti per iniziative. In particolare, i rappresentanti dell'ANASF si sono mostrati disponibili a tenere dei seminari, rivolti sia agli studenti della triennale che della magistrale, allo scopo di fornire agli studenti informazioni utili sulle prospettive di sviluppo della professione e sulle competenze richieste agli aspiranti consulenti finanziari. Inoltre l'ANASF organizza ogni anno iniziative come il Career day, che si potranno estendere anche agli studenti CLEC. E' emersa anche la possibilità di una possibile convenzione del CLEC/M con EFPA (European Financial Planner Association). Questa è un'associazione, costituita per iniziativa di ANASF, che rilascia delle certificazioni come EFPA (European Financial Planner) e EFPA (European Financial Advisor) in relazione ad un profilo professionale di riferimento in Europa per la pianificazione finanziaria. Inoltre sono stati pubblicizzate da parte dei rappresentanti dell'ANASF le borse di studio che annualmente l'associazione offre a laureati triennali e magistrali in discipline economico-finanziarie.

Da parte della dott.ssa Claudia Pelegatti è stata presentata l'iniziativa Impresa in Accademia, percorso di formazione del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Pescara e del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Chieti.

Con questa iniziativa, a conclusione di una selezione una classe di 25 studenti magistrali usufruisce di 60 ore di formazione organizzata tramite workshops e laboratori e circa una decina di questi studenti svolgono con successo stage presso le Aziende partner. Ogni anno viene anche assegnato un premio.

Infine da parte del dott. Domenico Di Michele è stata prospettata la possibilità di organizzare laboratori in aula informatica per l'utilizzo di software applicati a discipline finanziarie.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Dirigente / Consulente di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni nel contesto di lavoro:

Il percorso in Economico si propone di formare persone in grado di svolgere attività di natura specialistica e/o direzionale, o svolgere attività di consulenza direzionale, presso Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese. Tali figure professionali, oltre ad approfondite conoscenze dei sistemi economici, richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali. Richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi e delle logiche che ispirano le scelte economiche.

#### **competenze associate alla funzione:**

- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni economici inserendoli nel contesto territoriale e giuridico-istituzionale;
- Padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei dati interni ed esterni alle imprese ed applicarle nelle forme appropriate alle decisioni aziendali;
- Gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;

- Attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un Ente od Istituzione così come di un'impresa;
- Autonomia, capacità di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia e attitudine al lavoro di gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi e forte attitudine al problem solving.

**sbocchi occupazionali:**

- Uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di Enti ed Istituzioni pubbliche e private principalmente di medie e grandi dimensioni;
- Società di consulenza economica, strategica e operativa, e professionale;
- Società di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa;
- Società di consulenza in ambito di pianificazione e gestione strategica, di pianificazione e gestione del personale;
- Amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e territoriale.

**Attività di ricerca in campo micro- e macro-economico e nelle scienze statistiche negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il percorso Economico Quantitativo si propone di formare un profilo professionale caratterizzato da un approccio metodologico ed interdisciplinare richiesto dalle analisi dei dati e dalla stima di modelli economici o finanziari da utilizzare a fini interpretativi o previsionali. All'interno del contesto istituzionale tale profilo ha la funzione di fornire informazioni sufficienti ai processi decisionali economici e finanziari. Con ciò la necessità di competenze tecniche, informatiche, metodologiche e, ovviamente, economiche e finanziarie per comprendere ed analizzare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche.

**competenze associate alla funzione:**

- Svolgere analisi statistiche ed economiche attraverso metodi e strumenti quantitativi;
- Formulare previsioni dei sistemi economici e finanziari con la consapevolezza di interagire con fenomeni irreversibili e processi decisionali complessi;
- Avere visione unitaria dei processi socio-economici e finanziari, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- Attitudine ad adattare i modelli del mondo economico e finanziario alle esigenze decisionali;

**sbocchi occupazionali:**

- Centri studi di Enti ed Istituzioni pubbliche o private che svolgono la loro attività nell'ambito dell'analisi economica o finanziaria
- Società e studi di consulenza operanti nel campo della ricerca micro- e macro-economica e delle scienze statistiche;
- Imprese di analisi di mercato che svolgono attività nella progettazione e conduzione di indagini economiche su famiglie ed imprese.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
7. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

13/05/2014

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu
- b) SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu
- c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 minimo 18 cfu
- d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12; minimo 18 cfu

E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

E' altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione e, in caso di mancanza dei CFU necessari, assegnare specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere.

02/04/2016

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu
- b) SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu
- c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 minimo 18 cfu
- d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12; minimo 18 cfu

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione e, in caso di mancanza dei CFU necessari, assegnare specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/05/2014

Per ciascuno dei due percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

area Aziendale;  
area Economica;  
area Giuridica;  
area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

a) Risultati di apprendimento attesi (distinti per area di apprendimento):

Area aziendale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i due percorsi curricolari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento.

L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".



Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Ragioneria II
- Merceologia doganale

Area economica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Economia dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Teoria delle scelte individuali e collettive
- Economia agraria

Area giuridica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto del lavoro
- Diritto tributario internazionale

- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

Area matematico-statistica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei due percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli Statistici
- Tecniche di indagine
- Analisi statistica dei dati
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Informatica
- Geometria
- Complementi di analisi matematica
- Ricerca operativa

QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>	
<b>Area aziendale</b>		

## Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i due percorsi curriculari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento.

Lacquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI [url](#)

MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI [url](#)

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI [url](#)

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici

delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MICROECONOMIA AVANZATA [url](#)

ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

IMPRESA E MARKETING [url](#)

MACROECONOMIA AVANZATA [url](#)

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI [url](#)

## Area matematico-statistica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei due percorsi curricolari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli

insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI MERCATO [url](#)

TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO II [url](#)

MODELLI LINEARI [url](#)

ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI [url](#)

METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)

STATISTICA ECONOMICA [url](#)

### **Conoscenza e comprensione**

- un'elevata padronanza delle metodologie e dei contenuti propri della scienza economica al fine comprendere, interpretare, quantificare ed eventualmente intervenire nel funzionamento dei sistemi economici, sia in una prospettiva statica che dinamica; ciò sulla base di una conoscenza analitica ed approfondita dei meccanismi di funzionamento delle unità di cui un moderno sistema economico si compone e delle rispettive interrelazioni;
- una conoscenza approfondita degli strumenti matematico-statistici e delle loro modalità di impiego nell'indagine economica, attraverso lo studio approfondito di metodi e strumenti (tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati), utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alle scienze economiche in generale ed in particolare all'analisi dei mercati ed alla gestione del rischio;
- una appropriata conoscenza degli strumenti di analisi e politica economico-aziendale, dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario e internazionale.
- conosce il complesso delle discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali attraverso lo studio, e l'analisi anche comparato, delle politiche monetarie, della programmazione degli aggregati macro-economici; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche.
- ha un'appropriata conoscenza della regolamentazione delle attività economiche, grazie all'approfondimento dei profili pubblicistici e privatistici, soprattutto attraverso lo studio degli ordinamenti dell'attività e degli atti di impresa, dell'attività bancaria, finanziaria ed assicurativa;

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite insegnamenti che prevedono che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto..La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso il laureato magistrale dovrà aver acquisito, grazie anche alle attività di esercitazioni pratiche, case study, project work ed alla partecipazione a stage e tirocini organizzati la capacità di applicare i metodi e le tecniche necessari a misurare i fenomeni e a valutare le politiche di intervento nonché competenze specifiche orientate nei campi dell'economia e della politica economica, dell'economia aziendale e del funzionamento dei mercati, dei rapporti giuridico - istituzionali e degli strumenti necessari all'analisi, progettazione e valutazione delle politiche economiche, di operatori pubblici (enti e organizzazioni a livello internazionale, nazionale e locale) e privati (imprese, cooperative, banche, associazioni di categoria, ecc.). In particolare:

- è in grado di applicare gli strumenti matematico-statistici nell'indagine economica, ed utilizzarne i metodi nella costruzione di modelli e nell'analisi di problemi relativi alle scienze economiche in generale ed in particolare all'analisi dei mercati ed alla gestione del rischio;
  - sa utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare la complessità della gestione e della direzione delle aziende, sia negli aspetti istituzionali che con riferimento a specifici settori e rami di attività;
- Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici e sociali, il ricorso a software specializzati, la ricerca bibliografica e lo studio di casi. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di "problem solving") prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dovrà applicare la conoscenza e la capacità di comprensione raggiunta dimostrando la padronanza di strumenti, metodologie e la propria autonomia critica

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato magistrale in Economia e Commercio acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento del sistema economico e delle sue complessità.</p> <p>L'acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici. Anche in questa circostanza l'attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall'approfondimento delle problematiche affrontate.</p> <p>La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti istituzionali e di impresa.</p> <p>Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l'attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l'attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l'abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori. La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche</p>

in lingua straniera), alla discussione di casi studio e di report, alla redazione di articoli o tesine su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno economico e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

### Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia e Commercio realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una più elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare. La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa

QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

13/05/2014

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.



02/04/2016

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-56-economia-e-commercio>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/03	Anno di corso 1	ANALISI DI MERCATO <a href="#">link</a>	BENEDETTI ROBERTO	PO	9	72	
		Anno						

2.	IUS/01	di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI <a href="#">link</a>	CAROTA LISIA	PO	6	48
3.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	VERRIGNI CATERINA	RU	6	48
4.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	MARRA ALESSANDRO	RU	9	72
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FINANZA AVANZATA <a href="#">link</a>	LAURETI LUCIO		9	72
6.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO <a href="#">link</a>	ZARRILLI LUCA	PA	9	72
7.	NN	Anno di corso 1	INSEGNAMENTO A SCELTA <a href="#">link</a>			9	72
8.	INF/01	Anno di corso 1	LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA <a href="#">link</a>	ACCIARO VINCENZO	PA	6	48
9.	SECS-P/13	Anno di corso 1	MERCEOLOGIA DOGANALE <a href="#">link</a>	PERTICONE ENRICO		6	48
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA AVANZATA <a href="#">link</a>	SPALLONE MARCO	PA	9	72
11.	SECS-P/11	Anno di corso 1	MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI <a href="#">link</a>			6	48
12.	M-GGR/02	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	CAVUTA GIACOMO	PA	9	72
13.	MAT/05	Anno di corso 1	PROCESSI STOCASTICI <a href="#">link</a>	CARPI SEBASTIANO	PA	6	48
		Anno di		MOSCA			

14.	MAT/09	corso 1	RICERCA OPERATIVA <a href="#">link</a>	RAFFAELE	RU	6	48
15.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA <a href="#">link</a>			3	24
16.	INF/01	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI <a href="#">link</a>	FIORAVANTI FABIO	RU	6	48
17.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI <a href="#">link</a>	NISSI EUGENIA	PA	9	72
18.	INF/01	Anno di corso 2	APPLICAZIONI FINANZIARIE ( <i>modulo di INFORMATICA PER LA FINANZA</i> ) <a href="#">link</a>	MARI CARLO	PO	3	24
19.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL LAVORO <a href="#">link</a>	SCIULLI DARIO	PA	9	72
20.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE <a href="#">link</a>	BELLOC FILIPPO	PA	9	72
21.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	DEL GATTO MASSIMO	PA	9	72
22.	SECS-P/06	Anno di corso 2	IMPRESA E MARKETING <a href="#">link</a>	MARRA ALESSANDRO	RU	9	72
23.	NN	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA <a href="#">link</a>			9	72
24.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA AVANZATA <a href="#">link</a>	PANDIMIGLIO ALESSANDRO	PA	9	48
25.	SECS-S/03	Anno di corso 2	METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA <a href="#">link</a>	BENEDETTI ROBERTO	PO	9	72
26.	SECS-S/01	Anno di corso	MODELLI LINEARI <a href="#">link</a>	VALENTINI PASQUALE	PA	6	48

		2					
27.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI DI INVESTIMENTO <a href="#">link</a>	MARI CARLO	PO	6	48
28.	INF/01	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE IN MATLAB ( <i>modulo di INFORMATICA PER LA FINANZA</i> ) <a href="#">link</a>	ACCIARO VINCENZO	PA	3	24
29.	NN	Anno di corso 2	SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA <a href="#">link</a>			3	30
30.	SECS-S/03	Anno di corso 2	SERIE STORICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE <a href="#">link</a>			6	48
31.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	POSTIGLIONE PAOLO	PO	9	72
32.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO <a href="#">link</a>			7	174
33.	MAT/06	Anno di corso 2	TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO II <a href="#">link</a>	CECI CLAUDIA	PO	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività orientativa in ingresso viene svolta mediante la somministrazione di materiale informativo cartaceo e di servizi on-line. Il referente del CdS in Economia e Commercio per l'attività di orientamento è la prof.ssa Lisia Carota, tel. 0854537013, email [licarota@unich.it](mailto:licarota@unich.it).

Il CdS usufruisce inoltre del servizio di orientamento in entrata fornito dai punti di accoglienza attivati all'interno del Campus di Pescara e gestito dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

Gli studenti che sono interessati ad iscriversi al CdS possono richiedere informazioni contattando la presidenza del Corso all'indirizzo email [benedett@unich.it](mailto:benedett@unich.it).

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è stata affidata ai seguenti docenti:

Prof. Alessandro MARRA Docente di Ruolo

Prof. Maurizio PARTON Docente di Ruolo

Prof. Marco SPALLONE Docente di Ruolo

Prof. Pasquale VALENTINI Docente di Ruolo

Prof. Giuliana PARODI Docente non di Ruolo

Pdf inserito: [visualizza](#)

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	17/01/2014	3	Solo italiano
2	Université d'Orléans (Orléans FRANCE)	19/03/2015	6	Solo italiano
3	Université de Rouen (Rouen FRANCE)	14/01/2014	7	Solo italiano
4	Hochschule Kaiserslautern (Kaiserslautern GERMANY)	14/01/2014	7	Solo italiano
5	University of Ioannina (Ioannina GREECE)	20/02/2015	6	Solo italiano
6	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GREECE)	24/12/2013	7	Solo italiano

7	University of Macedonia (Thessaloniki GREECE)	15/01/2014	7	Solo italiano
8	Budapesti Gazdasági Főiskolát (Budapest Business School) (Budapest HUNGARY)	15/01/2014	7	Solo italiano
9	University of Iceland (Reykjavik ICELAND)	04/07/2014	7	Solo italiano
10	Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk (Gdansk POLAND)	05/11/2015	5	Solo italiano
11	Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk (Gdansk POLAND)	09/12/2013	6	Solo italiano
12	Universidade dos Açores (Acores PORTUGAL)	17/01/2014	7	Solo italiano
13	Universidade dos Açores (Acores PORTUGAL)	04/02/2014	7	Solo italiano
14	Instituto Politécnico (Coimbra PORTUGAL)	12/02/2015	6	Solo italiano
15	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	14/01/2014	7	Solo italiano
16	UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS (Lisbona PORTUGAL)	14/01/2014	6	Solo italiano
17	Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro (Vila Real PORTUGAL)	15/01/2014	7	Solo italiano
18	Transilvania University of Brasov (Brasov ROMANIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
19	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	23/01/2014	3	Solo italiano
20	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU (Sibiu ROMANIA)	31/01/2014	7	Solo italiano
21	University "Stefan Cel Mare" Suceava (Suceava ROMANIA)	21/01/2014	7	Solo italiano
22	Universidad de Extremadura (Badajoz SPAIN)	24/12/2013	7	Solo italiano
23	Universitat Politècnica de Catalunya (Barcelona SPAIN)	10/11/2015	6	Solo italiano
24	Universidad de Burgos (Burgos SPAIN)	10/11/2015	5	Solo italiano
25	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	15/01/2014	7	Solo italiano
26	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	02/12/2013	6	Solo italiano
27	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	15/01/2014	7	Solo italiano



28	Universidad de Cantabria (Santander SPAIN)	15/01/2014	7	Solo italiano
29	Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
30	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
31	Universidad Pablo de Olavide (Siviglia SPAIN)	13/01/2014	7	Solo italiano
32	Instambul Kemerburgaz Universitesi (Istanbul TURKEY)	17/11/2015	6	Solo italiano
33	Nisantasi University (Istanbul TURKEY)	26/02/2014	7	Solo italiano

#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

L'opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica rilevata dal Nucleo di Valutazione è molto positiva 3,47 (su di una scala <sup>10/09/2016</sup> il cui range è 1-4) nel 2013-2014, 3,22 nel 2014-15 e di nuovo 3,22 nel 2015-16.

Tutti gli aspetti indagati nei questionari sottoposti agli studenti, peraltro, si attestano attorno a tale livello. Tuttavia, degni di rilievo (ossia con punteggi più alti) sono i buoni risultati riferiti: al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3,53), alla disponibilità e reperibilità del personale docente e alla coerenza dell'insegnamento su quanto dichiarato sul sito Web. I due punteggi relativamente più bassi (2,85 e 2,90), infine, sono relativi all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, seguita dalla adeguatezza (ai fini della comprensione degli argomenti trattati in aula) delle conoscenze preliminari.

Il punteggio medio del corso di laurea, inoltre, rispecchia comunque la media del settore CUN Scienze Economiche e Statistiche

dell'Ateneo (3,17) dove le maggiori differenze si riscontrano nella adeguatezza ai fini della comprensione degli argomenti trattati in aula delle conoscenze preliminari e nella disponibilità di materiale didattico adeguato.

E' interessante notare che queste affermazioni si riscontrano anche per gli studenti non frequentanti per cui il punteggio di 3,10 si confronta con un più basso 2,96 ottenuto dal settore CUN Scienze Economiche e Statistiche dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dal profilo Alma Laurea 2015 si rileva che i laureati del corso di laurea si dichiarano sostanzialmente soddisfatti del Corso di Laurea (87%), anche se vi è stata una leggera riduzione rispetto al 2014 (89%) ed una sostanziosa diminuzione rispetto al 2012 (97,3%). Tali tendenze si sono avute anche per quanto riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti (80% nel 2015, 86% nel 2014 rispetto ad 80% nel 2013 e 97,4% nel 2012).

Completivamente il 66,7% nel 2011 riteneva che si iscriverrebbe di nuovo al corso nello stesso Ateneo, una percentuale questa che è salita al 92,1 % nel 2012 ed è diminuita al 77% nel 2013 per poi attestarsi al 69% nel 2014 e di nuovo a 77% nel 2015.

Il tasso di occupazione risulta molto alto (89% a 5 anni dalla laurea) ed in linea con la situazione nazionale per la stessa classe di laurea, anche se è opportuno notare che la stessa affermazione non si può fare per periodi inferiori (1 e 3 anni) dalla laurea. La disoccupazione frizionale sembra che implichi una maggiore attesa per i laureati del corso per trovare lavoro. L' utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea è invece molto (anche 100%) e quasi triplo rispetto alla media nazionale. Il guadagno mensile netto risulta in calo rispetto al numero di anni dalla laurea, fatto assai strano ed in controtendenza rispetto alla situazione nazionale, attestandosi comunque sopra ai 1000 euro mensili.

Infine la soddisfazione nel lavoro svolto (7,9) è superiore alla media nazionale a 5 anni mentre raggiunge addirittura il 9 ad un anno dalla laurea. Le ultime leve , che hanno a disposizione anche uno stipendio molto più alto (1300 euro), sono riusciti evidentemente ad ottenere delle posizioni professionali più elevate rispetto al passato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La numerosità degli studenti in ingresso negli ultimi quattro anni accademici è leggermente diminuita, passando da 116 (2012/2013), 84 (2013/2014) a 59 unità (2014/2015) per poi risalire a 70 nel 2015-16. Dal punto di vista della composizione per genere degli iscritti si osserva una maggiore prevalenza delle femmine rispetto ai maschi, confermato anche nei precedenti anni accademici. Mentre, per quanto riguarda la composizione per classi di età si osserva, come negli anni precedenti, che più dell'85% degli immatricolati ha un'età compresa tra 21 e 25 anni per gli A.A. 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016, mentre nell'A.A. 2011/2012 era il 76%.

Gli studenti abruzzesi nei 4 anni di riferimento sono circa il 90% del totale. La maggior parte degli iscritti provengono da laureati triennali dello stesso Ateneo 85,71%.

La maggior parte degli studenti iscritti, il 74%, si è laureato alla triennale con voto superiori al 90.

L'89,8% degli studenti (iscritti nel AA 2014/2015) e l'89,5% degli studenti (iscritti nel AA 2013/2014) si sono iscritti al secondo anno. Gli studenti che non si sono iscritti agli anni successivi al primo per la maggior parte non hanno rinnovato l'iscrizione.

La media dei voti ottenuti negli esami è relativamente alta per gli esami di entrambi gli anni di corso, la maggior parte degli esami presenta medie superiori al 26.

La percentuale degli studenti che hanno maturato meno di 20 CFU al primo anno di corso è molto bassa (23%) e si è stabilizzata negli ultimi due anni accademici.

Si ritiene che questa percentuale di studenti che maturano meno di 20 CFU, tra l'altro poco compatibile con la media voti molto alta di chi invece sostiene gli esami, potrebbe indicare la presenza di studenti poco motivati in quanto lavoratori o impegnati nella ricerca di un'occupazione.

Per quanto riguarda i laureati l'85,9% si laurea in corso o con 1 solo anno di ritardo con un voto medio alla laurea che per il 90% supera il 100.

Il numero degli studenti che hanno partecipato al progetto Erasmus è 4.

Pdf inserito: [visualizza](#)

07/09/2017

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dall'analisi dei dati di Almalaura è possibile desumere alcune considerazioni di sintesi in merito ai Laureati dal Clec <sup>07/09/2017</sup>magistrale. Il 75% ha frequentato regolarmente la maggior parte dei corsi (più del 75%), percentuale che raggiunge il 90% se si considerano i laureati che hanno frequentato almeno la metà dei corsi.

Il 94% ritiene che il carico degli studi sia stato sostenibile ed il 74% che l'organizzazione dei corsi sia stata soddisfacente per almeno la metà degli esami con un ottimo rapporto tra studenti e docenti come evidenziato dalla soddisfazione espressa dal 86% dei laureati. Ciò implica una soddisfazione complessiva del 89 % degli intervistati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo per il 70%.

Il 68,2% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione a un anno dalla laurea e la maggior parte svolge attività di tirocinio o praticantato o stage in azienda.

Nonostante il periodo di crisi economica il tasso di occupazione risulta relativamente alto (1 anno: 31%, 3 anni: 96%, 5 anni 89%) con l'esclusione del primo anno dalla laurea che può essere tranquillamente considerata disoccupazione frizionale che viene spesso usato per tirocini o praticantati.

Il guadagno medio di approssimativamente 1500 euro mensili a 5 anni dalla laurea indica che i lavori svolti sono di certo livello professionale come anche indicato dalla soddisfazione molto alta, pari al 7,8 su 10.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2017

Il Corso di Studio ha adottato di recente un sistema di rilevazione dell'opinione di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare.

L'indagine è stata condotta su 30 aziende dove i tirocinanti hanno svolto uno stage formativo corrispondente ad una media di 8 crediti formativi universitari e per un numero medio di ore pari a 219 distribuite mediamente in circa 68 giorni. Complessivamente, riguardo gli aspetti formativi e professionali (motivazione e impegno, raggiungimento degli obiettivi formativi, adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali) e quelli relazionali e gestionali (capacità di lavorare in gruppo, collaborazione e autonomia), la valutazione media nei confronti dei tirocinanti è molto positiva. Infatti, si riscontra un punteggio medio di 4.5 su una scala da 1 a 5. Il punteggio medio relativamente più basso (4) è quello derivante dalla valutazione dell'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, mentre quello più alto si ha riguardo alla motivazione e all'impegno (4.76). Infine, per quanto concerne il grado di soddisfazione in relazione alle modalità di attivazione e gestione degli stage viene espresso un giudizio molto positivo (4.4) e l'80% delle aziende esprime disponibilità a nuove collaborazioni con l'Ateneo.

Honda Italia Industriale S.p.A.

Oggi più che mai il segreto dello sviluppo imprenditoriale sta nella capacità di elevare le competenze presenti sul territorio. Il ciclo virtuoso legato a tale aspetto passa per un rapporto sempre più stretto, strutturato e stabile, fra aziende e mondo formativo. Lo stage è un passaggio cruciale di tale visione che, da un lato offre agli studenti l'opportunità di accrescere la propria conoscenza e di iniziare a comprendere il significato e l'importanza del lavoro, dall'altro arricchisce le aziende di idee pure e di stimoli all'innovazione e fornisce loro l'occasione di conoscere più da vicino potenziali risorse. Non a caso i ragazzi che arrivano alla Honda vengono affiancati a colleghi impegnati in progetti nuovi, soprattutto dal punto di vista culturale. Sono convinto che, se vogliamo assicurare vantaggio competitivo alla nostra regione, le aziende abruzzesi e le istituzioni formative devono aprirsi sempre più mettendo a disposizione delle generazioni future conoscenza ed esperienza, senza alcun timore. La Facoltà di Economia è sicuramente partner ideale per il perseguimento di tale obiettivo, perché in questi anni ha saputo ben interpretare i mutamenti della realtà imprenditoriale abruzzese, supportando con professionalità e dedizione gli studenti nel processo di avvicinamento al mondo del lavoro e creando continue occasioni di confronto con le aziende. Di fronte a un approccio così pragmatico e costruttivo la Honda non poteva tirarsi indietro, così da alcuni anni ha stipulato una convenzione di stage con la stessa Facoltà, e ogni anno valuta l'opportunità di incrementare l'offerta in termini quantitativi e qualitativi.

Silvio Di Lorenzo

(Vice Presidente Esecutivo Honda Italia Industriale S.p.A.)

Sixty S.p.A.

Lo stage è un momento fondamentale di contatto con i giovani neolaureati che aspirano a diventare parte del nostro Gruppo. Il titolo di studio conseguito non è certamente l'unico requisito che le risorse umane considerano nel processo di selezione. Il successo e la fama a livello internazionale dei nostri manager è in gran parte dovuto alle loro capacità personali che dimostrano nelle attività quotidiane, sia per il raggiungimento del risultato che nella gestione dei collaboratori. È pertanto importante il periodo di 3-6 mesi di stage perché unico strumento per poter conoscere a fondo e in diretta capacità e potenzialità. Il processo di reclutamento e selezione infatti segue gli stessi criteri di quello relativo alle assunzioni e in tutte le aziende del Gruppo una larga percentuale delle assunzioni di neolaureati è costituita da ex-stagiaire che hanno saputo dimostrare il loro valore nei mesi trascorsi sul campo. Negli ultimi anni l'Area selezione e sviluppo ha stretto i contatti con il vostro placement per il reclutamento di giovani residenti e con questa testimonianza confermo l'importanza della collaborazione Università e Azienda con la speranza che i nostri rapporti potranno nel tempo ulteriormente consolidarsi.

Sabina Fantini

Risorse Umane Sixty S.p.A.

ETIS S.r.l.

Ill.ma Preside,

vorrei solo poterLa mettere a parte di quello che stiamo vivendo all'interno delle nostre aziende. Qualche anno fa non avrei nemmeno pensato che fosse possibile, ma oggi, ogni giorno che passa, vedo i frutti di quella che è stata una scelta vincente fatta nel momento giusto. Proprio in questo istante mi è arrivata una mail dal gruppo di lavoro in ETIS (una delle aziende del Gruppo CCE) nella quale mi si chiede la disponibilità per una verifica di lavoro fatto fino ad ora. Riunioni, Brainstorming, visite presso altre aziende, seminari, fiere, sono solo la parte più piccola di tutto il lavoro di gruppo che ogni giorno viene svolto da ragazzi laureandi e laureati che collaborano insieme in progetti innovativi. Già da qualche anno la Facoltà di Economia della d'Annunzio riesce a reclutare (nel significato più etico possibile del termine) le personalità più brillanti e a regalare loro un'esperienza che oltre a formarle molto spesso le catapulta all'interno di realtà economiche, non più da semplici stagisti, ma come operatori dl settore. Solo provando l'innovazione che c'è all'interno della personalità di un ragazzo si riesce a capire quello che sta avvenendo nelle mie imprese, e quello che potrebbe succedere se tutti gli altri imprenditori avessero questa apertura mentale. Nella ETIS in questo momento ci sono quattro ragazzi in stage. Di solito vengo in azienda tre o quattro volte a settimana, e quasi tutte le settimane organizziamo una riunione di verifica. I progetti che portiamo avanti sono sempre più di due contemporaneamente. Da una parte questo lavoro comporta un livello di impegno molto alto da parte dello studente, ma dall'altra è il primo banco di prova per vedere se dopo la Laurea deve far parte della nostra squadra. Un elemento valido non deve essere fatto scappare e deve rimanere con noi per attuare a tutti gli effetti il progetto sviluppato durante lo stage. Così è stato per uno dei primi stagisti della ETIS, che ancor prima della discussione della Tesi è stato assunto per mettere in pratica i suoi studi fatti in viale Pindaro e la sua esperienza fatta in azienda.

Maria Teresa Di Bello (Amministratore ETIS)

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

PQA costituito da:

Presidente, Delegato del Rettore per la qualità: Paolo Sacchetta Componente: Gianluca Iezzi

Componente: Giampiero Di Plinio

Componente: Patrizia Ballerini

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

02/04/2016

Prof.ssa Lisia Carota responsabile

Prof. Luca Zarrilli componente

Prof. Pasquale Valentini Componente

Dott.ssa Alessandra Morelli (tutor didattico) componente

Il Responsabile del GAQ coordina le attività del gruppo, aggiorna periodicamente il Consiglio del CdS sulle attività e i risultati dell'AQ, mantiene i rapporti con Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Pur nella unicità del GAQ, tenendo conto delle competenze specifiche, ciascun componente deve focalizzare l'attenzione su: - la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS (Prof.ssa Lisia Carota);- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS (Prof. Luca Zarrilli);- monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi (Prof. Pasquale Valentini e Dott.ssa Alessandra Morelli);

- pianificazione e controllo dell'efficienza dei servizi di contesto (Prof. Pasquale Valentini e Dott.ssa Alessandra Morelli).

il GAQ, individuati i punti di forza e di debolezza del CdS attraverso la mappatura dei processi, pianificherà le azioni correttive, procederà all'applicazione delle stesse, alla verifica dei risultati e alla standardizzazione delle azioni qualora i risultati siano positivi e portino effettivamente ad un miglioramento. In caso contrario la procedura sarà ripetuta modificando le azioni correttive. Il GAQ si riunirà, in modalità fisica o telematica, il primo giovedì di ogni mese per analizzare lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese e verificarne gli effetti.

Le scadenze delle azioni di ordinaria gestione del CdS sono:

- 15 luglio 2016 - pubblicazione del planning dell'orario delle lezioni per l'a.a. 2016-2017;
- 30 agosto 2016 pubblicazione della guida dello studente (on line e in materiale cartaceo);
- entro il 15 settembre 2016 pubblicazione del calendario delle disponibilità dei tutor in itinere;
- 30 settembre 2016 pubblicazione del calendario degli esami di profitto per l'a.a. 2016-2017;
- 15 ottobre 2016 realizzazione del calendario dei seminari professionalizzanti offerti a tutti gli studenti del CdS;
- entro il 15 dicembre 2016 elaborazione del piano degli interventi di orientamento in entrata per l'a.a. 2016-2017.

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

1 - Avendo individuato i seguenti problemi principali:

- Le strutture a disposizione (aule di didattica e laboratori informatici) sembrano essere inadeguate al numero di studenti.

- Problematiche nel coordinamento degli insegnamenti e loro distribuzione all'interno degli anni.

In relazione agli obiettivi di miglioramento fissati nel Primo rapporto di riesame (PRR) sono state già effettuate le seguenti azioni:

- In assenza della possibilità di disporre di strutture migliori nel breve periodo la divisione del corso in più orientamenti dovrebbe distribuire gli studenti su più aule in modo da ridurre il carico eccessivo attualmente riscontrato.

- Una proposta di cambiamento di regolamento, sulla base di quanto emerso dalla discussione all'interno del gruppo di riesame.

Inoltre riteniamo che questa riorganizzazione del corso possa aiutare anche a migliorare i due problemi principali (probabilmente molto correlati tra loro) relativi al corso di studio (probabilmente molto correlati tra loro) ossia gli abbandoni, in particolar modo al secondo anno, e l'acquisizione di un numero basso di crediti, soprattutto nel corso del primo anno.

Questo perché una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri e l'introduzione degli indirizzi ancor più specialistici dovrebbero motivare maggiormente anche quegli studenti che per la loro condizione professionale sono attualmente poco spinti a sostenere gli esami previsti dal corso.

2 - Occorre inoltre introdurre una figura con competenze di tutor che si occupi di individuare con attenzione tutte le situazioni di intralcio alla carriera dello studente durante il percorso di studi. Detta figura dovrebbe, tra le altre cose, valutare le carriere pregresse degli studenti immatricolati e preoccuparsi di un loro miglior orientamento e di dare un supporto diretto agli studenti che non riescono a maturare i crediti previsti.

Per questo tutoraggio in itinere e per il monitoraggio delle carriere sono stati nominati i seguenti tutor:

Prof. Alessandro MARRA Docente di Ruolo

Prof. Maurizio PARTON Docente di Ruolo

Prof. Marco SPALLONE Docente di Ruolo

Prof. Pasquale VALENTINI Docente di Ruolo

Prof. Giuliana PARODI Docente non di Ruolo

Elvira VITIELLO, tutor previsto dal regolamento d'ateneo,

per fornire il sostegno agli studenti per la preparazione dei piani di studio e per la soluzione di problematiche amministrative.

- entro il 15 settembre 2013 pubblicazione del calendario delle disponibilità dei tutor in itinere;

3 - Per meglio analizzare ed interpretare dati apparentemente discordanti come il buon esito agli esami e l'alto numero di studenti che non maturano crediti si ritiene opportuno attivare una rilevazione periodica da somministrare agli studenti volta ad indagare, con maggior precisione dei dati attualmente a nostra disposizione, questo o altri fenomeni anomali che si possano riscontrare in futuro.

- entro il 30 aprile 2014 esecuzione della prima indagine pilota che, a regime, dovrebbe essere eseguita con periodicità annuale;

4 - Per agevolare il contatto con il mondo del lavoro degli iscritti al CdS entro il 30 ottobre 2013 verrà pubblicato il calendario dei seminari professionalizzanti offerti a tutti gli studenti del CdS;

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e commercio
<b>Nome del corso in inglese</b>	Economics and Commerce
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unich.it/ugov/degree/1250">https://www.unich.it/ugov/degree/1250</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BENEDETTI Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze giuridiche e sociali Economia

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLOC	Filippo	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE
2.	BENEDETTI	Roberto	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante	1. METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA 2. ANALISI DI MERCATO
3.	CARPI	Sebastiano	MAT/05	PA	1	Affine	1. PROCESSI STOCASTICI
4.	CECI	Claudia	MAT/06	PO	.5	Caratterizzante	1. TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO II
5.	FIORAVANTI	Fabio	INF/01	RU	.5	Affine	1. SISTEMI INFORMATIVI
6.	MARI	Carlo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante	1. MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI DI INVESTIMENTO
7.	MARRA	Alessandro	SECS-P/06	RU	.5	Caratterizzante	1. IMPRESA E MARKETING 2. ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE
8.	MOSCA	Raffaele	MAT/09	RU	1	Affine	1. RICERCA OPERATIVA
9.	NISSI	Eugenia	SECS-S/01	PA	.5	Caratterizzante	1. ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI
10.	PANDIMIGLIO	Alessandro	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante	1. MACROECONOMIA AVANZATA
11.	SCIULLI	Dario	SECS-P/02	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEL LAVORO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

CAROTA	Lisia
--------	-------

VALENTINI	Pasquale
-----------	----------

VITIELLO	Elvira
----------	--------

ZARRILLI	Luca
----------	------

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

PARODI	Giuliana	
--------	----------	--

VALENTINI	Pasquale	
-----------	----------	--

SPALLONE	Marco	
----------	-------	--

PARTON	Maurizio	
--------	----------	--

MARRA	Alessandro	
-------	------------	--

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: viale Pindaro, 65100 - PESCARA**

Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2017
Studenti previsti	69

## Eventuali Curriculum

Economia e Commercio	839M^A09
Economia e Statistica	839M^A31
Economia e Finanza	839M^A08



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	839M^2013
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Management, Finanza e Sviluppo</li></ul>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la

scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea magistrale in Economia e Commercio copre, insieme al corso di laurea magistrale in Management e Sviluppo Socioeconomico della Facoltà di Scienze Manageriali, la classe LM-56 (Scienze dell'Economia). I due corsi, pur appartenendo alla medesima classe, rispondono all'esigenza di formare figure professionali caratterizzate da differenti competenze scientifiche. Il corso di laurea magistrale in Economia e Commercio consolida il virtuoso rapporto creato nei passati anni accademici con numerose aziende ed organizzazioni imprenditoriali, offrendo agli studenti la possibilità di acquisire, oltre alle competenze scientifiche caratteristiche della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione e nelle imprese private, competenze specifiche richieste per professioni quali: specialisti in contabilità e problemi finanziari, consulenti d'impresa dotati di ampie ed interconnesse conoscenze economiche, giuridiche ed aziendali e di altre importanti figure e competenze professionali aventi connotati di qualificazione particolarmente elevati, complessi ed interdisciplinari, quali i doganalisti o consulenti del commercio internazionale.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	531701752	<b>ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Eugenia NISSI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/01 72
2	2017	531702850	<b>ANALISI DI MERCATO</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto BENEDETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03 72
3	2016	531702831	<b>APPLICAZIONI FINANZIARIE</b> (modulo di INFORMATICA PER LA FINANZA) <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carlo MARI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06 24
4	2017	531702844	<b>DIRITTO DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Lisia CAROTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01 48
5	2017	531702823	<b>DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Caterina VERRIGNI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12 48
6	2016	531701765	<b>ECONOMIA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Dario SCIULLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 90
7	2016	531701766	<b>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Filippo BELLOC <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03 72
			<b>ECONOMIA DELLE RETI</b>		<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>	

8	2017	531702853	<b>E DELL'INNOVAZIONE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro MARRA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/06	72
9	2016	531701767	<b>ECONOMIA INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Massimo DEL GATTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72
10	2017	531702845	<b>FINANZA AVANZATA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Lucio LAURETI <i>Professore Associato confermato LUM "Jean Monnet"</i>	SECS-P/01	72
11	2017	531702854	<b>GEOGRAFIA DEL TURISMO</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Luca ZARRILLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	72
12	2016	531702826	<b>GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Marina FUSCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	72
13	2016	531701768	<b>IMPRESA E MARKETING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Alessandro MARRA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/06	72
14	2017	531702846	<b>INSEGNAMENTO A SCELTA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
15	2017	531702858	<b>LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Vincenzo ACCIARO <i>Professore Associato confermato</i>	INF/01	48
16	2016	531702827	<b>MACROECONOMIA AVANZATA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Alessandro PANDIMIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	48
			<b>MERCEOLOGIA</b>		Enrico		



17	2017	531702855	<b>DOGANALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/13	PERTICONE	48
18	2016	531702828	<b>METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto BENEDETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03 72
19	2017	531702840	<b>MICROECONOMIA AVANZATA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marco SPALLONE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01 72
20	2017	531702847	<b>MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato	48
21	2016	531702829	<b>MODELLI LINEARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Pasquale VALENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/01 48
22	2016	531701755	<b>MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI DI INVESTIMENTO</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carlo MARI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06 48
23	2016	531702830	<b>ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giacomo CAVUTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02 72
24	2016	531702837	<b>ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giacomo CAVUTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02 72
25	2017	531702856	<b>PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giacomo CAVUTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02 72
26	2017	531702848	<b>PROCESSI STOCASTICI</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Sebastiano CARPI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05 48
			<b>PROGRAMMAZIONE IN</b>		Vincenzo	

27	2016	531702833	<b>MATLAB</b> (modulo di INFORMATICA PER LA FINANZA) <i>semestrale</i>	INF/01	ACCIARO <i>Professore Associato confermato</i>	INF/01	24
28	2017	531702859	<b>RICERCA OPERATIVA</b> <i>semestrale</i>	MAT/09	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele MOSCA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/09	48
29	2016	531702834	<b>SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE AZIENDALI, SECONDA LINGUA DELL'U.E.</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
30	2016	531702838	<b>SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		32
31	2017	531702860	<b>SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
32	2016	531701756	<b>SERIE STORICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente non specificato		48
33	2017	531702861	<b>SISTEMI INFORMATIVI</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Fabio FIORAVANTI <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	48
34	2016	531701753	<b>STATISTICA ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Paolo POSTIGLIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	72
			<b>TIROCINI FORMATIVI E</b>	Non e' stato indicato il			

35	2016	531701763	<b>DI APPRENDIMENTO</b> <i>semestrale</i>	settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		174
36	2016	531701757	<b>TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO II</b> <i>semestrale</i>	MAT/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Claudia CECI <i>Professore Ordinario</i>	MAT/06	72
						ore totali	2192

## Curriculum: Economia e Commercio

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>IMPRESA E MARKETING (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>MACROECONOMIA AVANZATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	78	33	24 - 36
	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica <i>ANALISI DI MERCATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	15	15	15 - 24

*MODELLI LINEARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO FALLIMENTARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
-----------	--	---	---	-------

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	57 - 81
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ANALISI COSTI BENEFICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DEI CONTRATTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 12
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			min 12
	SECS-P/13 Scienze merceologiche <i>MERCEOLOGIA DOGANALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
-------------------------------	--	--	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		9	9	9
Per la prova finale		20	20	20
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	7	7	7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3	3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 10			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		39	39	39

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Economia e Commercio*: 120 108 - 132**

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MACROECONOMIA AVANZATA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	24 - 36
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 15
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica <i>ANALISI DI MERCATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>STATISTICA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	42	24	15 - 24
	SECS-S/01 Statistica <i>MODELLI LINEARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO FALLIMENTARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	57 - 81
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica <i>LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>SISTEMI INFORMATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	12	12 - 12 min 12
	MAT/09 Ricerca operativa <i>RICERCA OPERATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		20	20 - 20
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	7	7 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 10		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39</b>	<b>39 - 39</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Economia e Statistica</i>: 120 108 - 132</b>			

---

## Curriculum: Economia e Finanza

---

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	24 - 36
	<i>FINANZA AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MACROECONOMIA AVANZATA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 15
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI DI INVESTIMENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	24	15 - 24
	SECS-S/03 Statistica economica <i>SERIE STORICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-S/01 Statistica <i>ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

MAT/06 Probabilità e statistica matematica

*TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

IUS/04 Diritto commerciale

Giuridico *DIRITTO FALLIMENTARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* 6 6 6 - 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 69 57 - 81

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica			
	<i>APPLICAZIONI FINANZIARIE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INFORMATICA PER LA FINANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGRAMMAZIONE IN MATLAB (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12 min 12
	IUS/01 Diritto privato			
	<i>DIRITTO DEI CONTRATTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MAT/05 Analisi matematica			
	<i>PROCESSI STOCASTICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		20	20 - 20	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	7	7 - 7	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 10			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		39	39 - 39	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>			<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Economia e Finanza</i>:</b>			120	108 - 132





## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	24	36	24
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/12 Storia economica			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	12	15	12
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica	15	24	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/07 Diritto del lavoro	6	6	6
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		57		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			57 - 81	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	MAT/03 - Geometria	12	12	12
	MAT/05 - Analisi matematica			
	MAT/09 - Ricerca operativa			
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche			
	SPS/07 - Sociologia generale			
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro				
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 12		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39 - 39	

## Riepilogo CFU

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**